



ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE TORINESE



Via Don Brovero, 11 - 10090 CASTIGLIONE T.SE

Cod. Mecc. TOIC85000C - C.F. 91014790017

Tel. 011/960.06.48 - Fax 011/981.86.55

e-mail: toic85000c@istruzione.it - toic85000c@pec.istruzione.it

Sito Web: <http://iccastiglione.to.it/>



All'Albo
Al sito web
All'Amministrazione Trasparente

CIG: ZCD3D22A1B

ATTIVITA': A.2.1

Descrizione Fornitura: convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese- RINNOVO ENTRO LA SCADENZA.

Tipologia Di Acquisto: affidamento diretto

Operatore Economico: BANCA SELLA C.FISCALE 02675650028

DETERMINA N. 105/2023 Affidamento DIRETTO servizio di convenzione per la gestione del servizio di cassa dell'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese- RINNOVO ENTRO LA SCADENZA - DURATA QUADRIENNALE DAL 01/01/2024 AL 31/12/2027.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 4 comma 2 che attribuisce ai dirigenti l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss. mm. ii.;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.L. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", nella parte ancora vigente;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici - "CDC")

Firmato digitalmente da CIAMPA' PATRIZIA

VISTO in particolare, l'art. 17, comma 2. Del Codice dei Contratti Pubblici, secondo cui: "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (ndr: l'atto con cui si adotta la decisione di contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".

VISTO il D. Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

CONSIDERATO l'art. 48 comma 3, del cdc, in virtù del quale "Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico di istituto previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, Servizi e forniture inferiore a 10.000,00 euro";

TENUTO CONTO che alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo della fornitura è ricompreso nel limite di cui al citato art. 50, co. 1, lett. b), del d. lgs. n. 36/2023 e che, nel rispetto del principio di efficacia, lo stesso non è stato oggetto di artificiosi frazionamenti

RITENUTO di procedere alla fornitura del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma1, lett. B) del d. lgs n. 36/2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 del CDC nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia

VISTO il Regolamento di Istituto sull'attività negoziale per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi per importi inferiori e superiori alle soglie di rilevanza comunitaria in adesione al nuovo Regolamento di Contabilità D.I. 28 agosto 2018 n. 129, deliberato dal Consiglio di Istituto;

VISTA la Nota Miur prot. n. 31732 del 25/07/2017 (Aggiornamento delle Linee Guida per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria);

VISTA la nota MIUR n. 562 del 28/03/2020 recante "Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 (c.d. Decreto Trasparenza), così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016 (FOIA);

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 3 del 20/12/2021, con la quale è stato adottato il P.T.O.F. per il triennio 2021/22 – 2024/25;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 22/12/2022, con la quale è stato adottato il Programma Annuale E.F. 2023;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO la legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO in particolare l'art.1 comma 583 che recita: Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

VISTO che ai sensi dei commi 512 e ss. dell'art. 1 della Legge n. 208/2015, è necessario ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore per gli affidamenti di servizi e di beni informatici e di connettività di qualsiasi valore, non valendo l'esonero dal Me.PA previsto dall'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006 per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro.

TENUTO CONTO della scadenza contrattuale della convenzione servizio di cassa, prot. 002849 del 20/04/2020 di durata quadriennale, dal 01/01/2020 al 31/12/2023;

RICHIAMATO l'art. 210 del D.LGS. 18 agosto 2000, n. 267, Affidamento del servizio di tesoreria, il quale prevede che qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere, per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto;

VISTA la sussistenza dei presupposti di legge primo rinnovo entro la scadenza;

ACQUISITA la disponibilità al rinnovo da parte dell'istituto cassiere, prot. 0013897 del 07/11/2023 ferme le stesse condizioni economiche pari ad euro 1500 annuali;

ATTESO di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico del Programma Annuale 2023;

RITENUTO di dover imputare la relativa spesa presunta, pari ad € 1500 per ciascun anno (IVA esclusa), prima annualità nell'ambito dell'Aggregato a.2.1 del Programma Annuale E.F. 2023;

CONSIDERATO che in assenza di apposite convenzioni Consip, l'art. 328 del DPR n. 207/2010 prevede che le Stazioni Appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico MEPA o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta informale di offerta rivolta ai fornitori abilitati;

PRESO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 3, dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

RICHIAMATO l'Allegato II.1 al codice dei contratti, afferente a "*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*";

ATTESO che la spesa complessiva è pari a **€ 6000 per quattro annualità dal 1/01/2024 al 31/12/2027 (IVA inclusa)**;

PRESO ATTO che in base alla vigente normativa la scrivente è tenuta ad acquisire d'ufficio il DURC ed il fornitore risulta in posizione regolare ;

PRECISATO che sono state regolarmente esperite tutte le **verifiche in ordine ai requisiti¹ (indefettibili e obbligatori) generali e di idoneità professionale** in capo all'affidatario oltre che (ove previsti) **quelli di capacità economica e tecnico-professionali**;

PRECISATO, altresì, che le verifiche sopra indicate sono state effettuate tenuto conto dell'apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 52 del cdc (per forniture di importo inferiore a quello ivi indicato) ovvero tramite il FVOE (di cui all'art. 99 del cdc);

EVIDENZIATO che, all'esito dei citati controlli, non sono emerse in capo all'affidatario ragioni ostative alla stipula del contratto con l'intestataria PA;

RILEVATA l'insussistenza di un **conflitto di interesse**, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del cdc e dalle Linee Guide ANAC n. 15 2019;

DATO ATTO CHE l'operatore economico è iscritto alla Camera di Commercio nel settore di attività (per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto, come previsto dall'art. 100, comma 3, del cdc); concernente il bene/SERVIZIO da fornire ed è in possesso di **documentata esperienza pregressa idonea** all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che l'I.C. "CASTIGLIONE TORINESE" ha acquisito dall'ANAC, anche ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i., il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): **ZCD3D22A1B**;

¹ Secondo l'art. 52, comma 1, del cdc: "*Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno*".

Tutto ciò premesso e considerato, che costituisce parte integrante della presente

DETERMINA

- a) l'affidamento diretto - ex art. 50, co. 1, lett. b), del d.lgs. n. 36 del 2023, in favore di BANCA SELLA SPA, Piazza Gudenzio SELLA 1, Biella, 0224410023, che si impegna ad eseguire il servizio come in epigrafe indicato per il periodo 2024-2027;
- b) di stipulare il contratto di convenzione di cassa con la BANCA affidataria, mediante scrittura privata ovvero corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche mediante posta elettronica certificata (ex art. 18 del cdc);
- c) per il servizio in parola è previsto un corrispettivo di euro 6000 (IVA al 22% inclusa);
- d) La spesa sarà imputata nell'ambito dell'Aggregato A.2.1 del Programma Annuale E.F. 2023;
- e) il corrispettivo sarà liquidato su presentazione di regolare fattura elettronica intestata all'Istituto Comprensivo di Castiglione Torinese, previamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario entro 30 giorni dal ricevimento della stessa;
- f) l'affidatario del servizio dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- g) si precisa che il Dirigente Scolastico, Dott.ssa Patrizia Ciampà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 d. lgs. 36/2023 nonché dell'art. 5 della L. 241/90 è individuato quale Responsabile Unico del Procedimento.
- h) La presente determinazione sarà pubblicata all'Albo on line dell'Istituto e nell'Amministrazione Trasparente all'indirizzo <https://iccastiglione.to.edu.it/amministrazione-trasparente-3/> - categoria Bandi di gara e contratti- secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 33/2013

La Dirigente Scolastica

Dott.ssa Patrizia Ciampà

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa